



## LA DONNA NELLA SOCIETÀ COMPLESSA

Fermo si prepara ad ospitare il 22 ottobre il Forum Distrettuale dedicato a "Rotary. Donne Pari opportunità". Pubblichiamo un autorevole intervento teso ad introdurre il tema.

Stiamo vivendo un momento storico in cui la complessità della società cresce progressivamente, mutando con rapidità la sua fisionomia. Di questi tempi, anche per via di alcuni fatti di cronaca, si torna molto spesso a parlare del ruolo della donna nella società moderna.



**Margherita Bonanni**  
Dirigente scolastico  
Istituto Montani Fermo  
RC FERMO

È necessario sostenere le donne nell'affermazione del loro diritto di autodeterminazione in ogni fase della propria vita, nonché denunciare ogni forma di coercizione o di discriminazione subita dalle donne.

Diverse ricerche hanno messo in luce, prescindendo dalla collocazione gerarchica delle donne, il mancato riconoscimento di una modalità femminile di stare nel mondo del lavoro, considerata ancora attraverso chiavi di lettura stereotipate, che non la valorizzano e non ne vedono le potenzialità. Inoltre, se alcuni risultati sembravano ormai definitivamente raggiunti ed assodati da un sentire diffuso dominante, l'emergere di un consistente fenomeno migratorio ha mostrato quanto lavoro ci sia ancora da fare per garantire a tutte le donne che vivono nel territorio della Repubblica i diritti sanzionati dall'ordinamento.

Particolarmente importanti, dunque, e da in-

coraggiare in ogni modo sono tutte quelle iniziative – come il forum sulle pari opportunità del Rotary 2090 – che consentano a tutti di acquisire una percezione corretta del ruolo della donna nella società.

Il Forum sulle pari opportunità è stato organizzato dal Governatore del Distretto 2090, dr. Luigi Falasca, con il Rotary Club Fermo, club in cui la presenza di donne è più alta. Nel forum del Rotary avremo numerose testimonianze della forza, dell'equilibrio, della passione, intelligenza, coraggio ed abilità intellettive delle donne. Le donne infatti sono forti ed equilibrate perché da sempre hanno dovuto gestire famiglia e lavoro, tutto ciò richiede energie, impegno, efficienza, senso del dovere. Ma a volte tutto ciò sembra non bastare perché a questo si aggiunge la fatica di conquistare un mondo che è ancora molto maschile nelle sue richieste e pretese.

La Costituzione italiana ha gettato le fondamenta per l'affermazione del principio delle pari opportunità in Italia.

**Art. 1:** "L'Italia è una repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".

**Art. 3:** "Tutti i cittadini hanno **pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge**, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese**".

**Art. 29:** "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'**eguaglianza morale e giuridica dei coniugi**, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare".

**Art. 37:** "La donna lavoratrice ha **gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore**. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione".

**Art. 51** (il secondo periodo è aggiunto con legge



*ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive”.*

In Italia si è arrivati ad attribuire concretamente alle donne il diritto al voto solo nel 1945.

Il femminismo del '68, crudo e semplicistico, rabbioso e istintivo, seguiva l'obiettivo primario di rendere paritario, in diritti umani e sociali, la figura della donna, perdendo di vista i significati più veri dell'essere donna.

Solo nel 1975 la riforma del diritto della famiglia consentì di conformare le disposizioni normative al principio costituzionale di eguaglianza morale e giuridica dei coniugi. Nel 1989 il Consiglio di Legislazione del Rotary ha votato per ammettere le donne nei Rotary club di tutto il mondo.

Le donne hanno ancora molta strada da percorrere per rafforzare la loro femminilità fatta di valori profondi e unici, è tempo ormai di indossare con orgoglio la gonna e di sfruttare tutte le capacità che sono racchiuse nel ruolo femminile.

costituzionale n. 1 del 30 maggio 2003): *“Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini”.*

Art. 117 (testo introdotto dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, sulla potestà legislativa di Stato e Regioni): *“Le leggi regionali rimuovono*

**La Traviata**  
di Giuseppe Verdi

in un'edizione di grande successo per il teatro veneziano  
in partnership con il Rotary International

**Sabato 28 settembre 2013**  
Grand Teatro La Fenice di Venezia

Rotary International  
THE ROTARY FOUNDATION

**L'OPERA POLIO NOW**

Il programma internazionale a sostegno del Fondo di La Fenice per **L'OPERA POLIO NOW**.  
Un mondo libero dalla Polio, un mondo a misura di bambini, un mondo per tutti i bambini del mondo.

Please contact the Rotary Club (District of Venice) at:  
**AVV. PALLOTTI**  
A polio-free world, a world fit for children, a world for the children of our time.

**I Governatori del District 10401 di Venezia**  
The Governors of the Italian District of Venice, District 10401

Rotary Club Venezia  
Via Venezia 1000  
30131 Venezia  
Tel. +39 041 231111  
Fax +39 041 231112  
www.rotary.org

Ufficio organizzativo e Promozionale Polio Now  
Via Venezia 1000 - 30131 Venezia  
Tel. +39 041 231111 - Fax +39 041 231112  
www.rotary.org